

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente lo stanziamento di sussidi per la costruzione dei nuovi
edifici scolastici di Ligorretto, di Bironico, di Giornico, di Ponte Tresa
e di Breganzona

(del 9 dicembre 1952)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

In relazione al decreto legislativo 22 febbraio 1952 concernente lo stanziamento di un secondo credito di Fr. 1.200.000,— per il sussidiamento straordinario della costruzione e riattazione di edifici scolastici comunali e consortili, abbiamo il pregio di sottoporre alla vostra approvazione gli acclusi disegni di decreti legislativi, per mettere al beneficio del sussidio i progettati nuovi palazzi scolastici di Ligorretto, Bironico, Giornico, Ponte Tresa e Breganzona.

Tutti i progetti sono stati allestiti in conformità delle norme e delle direttive indicate dal Dipartimento della pubblica educazione e sono approvati dal medesimo.

I preventivi sono stati controllati dal Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

I cinque Comuni hanno presentato progetti che risolvono in modo razionale il problema, con la ammirevole preoccupazione di cercare una soluzione che tenga conto anche delle future possibilità di sviluppo del paese e del probabile aumento della popolazione scolastica.

E' rallegrante constatare che i Comuni non lesinano nei sacrifici finanziari pur di ottenere che le loro nuove scuole siano belle, accoglienti e dotate di mobilio nuovo.

LIGORNETTO : costruzione di un nuovo palazzo scolastico.

Spesa prevista Fr. 333.000,— senza contare quella preventivata in Fr. 25.000,— per l'arredamento a nuovo di tutti i locali; spesa sussidiabile : Fr. 300.000,—.

Il Comune di Ligorretto ha una popolazione di 885 abitanti, un ente imponibile — nel 1950 — di Fr. 7.025.900,—, un tasso d'imposta del 6,50‰ e un debito pubblico di Fr. 140.500,—.

Nel paese non è ancora fatto il raggruppamento dei terreni; si prevede di costruire il nuovo acquedotto comunale con una spesa prevista in Fr. 100.000,—.

La situazione economica del Comune, col debito che dovrà essere contratto per il nuovo palazzo scolastico e per il nuovo acquedotto verrà notevolmente peggiorata e il debito pubblico sarà quasi triplicato.

Tenuto conto di tutti i fattori che servono per determinare la potenzialità finanziaria del Comune di Ligorretto, proponiamo la concessione del sussidio per la costruzione di quel nuovo edificio scolastico nella misura del 35 %, ritenuto che non si debba però superare il massimo di Fr. 100.000,— previsto dal decreto legislativo 20 maggio 1952.

BIRONICO : costruzione nuovo palazzo scolastico.

Spesa prevista compreso acquisto del terreno Fr. 250.000,—; spesa sussidiabile Fr. 240.000,—.

Il Comune di Bironico si propone di costruire un fabbricato che possa ospitare anche le scuole di avviamento professionale e la scuola di economia domestica di recente istituzione. Il Dipartimento della pubblica educazione ha appoggiato vivamente questa iniziativa, perchè il paese di Bironico per la sua

ubicazione nel centro di una regione si presta meglio di ogni altro quale sede di scuole consortili.

Questo Comune conta una popolazione di 272 abitanti, ha un debito pubblico di Fr. 72.000,— e aveva nel 1950 un tasso d'imposta del 4,50 % e un ente imponibile di Fr. 2.802.574,—.

Esso ha ancora diverse opere che intende realizzare in breve tempo: la sistemazione dell'acquedotto comunale, il raggruppamento dei terreni già deciso, la riattazione di strade e della fognatura, lavori che comporteranno una spesa di almeno Fr. 125.000,—.

La costruzione del nuovo palazzo rappresenta un onere fortissimo per un Comune piccolo come quello di Bironico di modeste possibilità finanziarie.

Tenendo presente il fatto che vien risolto da un paese solo un problema che in parte interessa un'intera regione, pensiamo debba essere concesso il sussidio massimo di Fr. 100.000,— consentito dalla legge, pari a ca. il 42 % della spesa prevista sussidiabile.

GIORNICO : costruzione del nuovo palazzo scolastico.

Spesa prevista Fr. 315.000,— senza contare il costo del terreno; spesa sussidiabile Fr. 275.000,—.

Il Comune di Giornico ha una popolazione di 821 abitanti, un debito pubblico di Fr. 140.000,—, un ente imponibile di Fr. 9.319.612,— e il moltiplicatore del 75 %.

Il paese manca dell'impianto di fognatura, non c'è il raggruppamento dei terreni, deve essere fatto il nuovo acquedotto e ci sono diverse strade da sistemare, opere tutte da eseguire in un prossimo avvenire, la cui realizzazione imporrà una spesa già preventivata in complessivi Fr. 680.000,—.

Se si aggiunge il debito per la costruzione del nuovo edificio scolastico, è facile arguire come la situazione finanziaria del Comune che poteva ritenersi buona, verrà in breve tempo ad essere sostanzialmente peggiorata.

Occorre pertanto fare una valutazione delle condizioni economiche di Giornico pensando ai gravosi impegni di ordine finanziario che il Comune dovrà affrontare nello spazio di pochi anni, essendo le opere sopra enumerate di assoluta necessità.

Riteniamo perciò che per la costruzione del nuovo palazzo scolastico di Giornico sia giustificata la concessione di un sussidio di Fr. 82.500,—, pari al 30 % della spesa sussidiabile prevista.

PONTE TRESA : costruzione del nuovo edificio scolastico.

Spesa prevista Fr. 270.000,—; spesa sussidiabile Fr. 246.000,—.

Il Comune di Ponte Tresa ha una popolazione di 400 abitanti, un debito pubblico di Fr. 450.000,—, un ente imponibile — nel 1950 — di Fr. 5.460.900,— e un tasso d'imposta del 6%.

A Ponte Tresa è in corso il raggruppamento dei terreni; il Municipio ha allo studio il nuovo piano regolatore, il progetto di sistemazione della fognatura attualmente in cattivo stato, sta facendo la revisione della mappa e intende mettere in ordine le proprie strade comunali oggi alquanto in disordine. Il Comune dovrà versare un contributo di Fr. 40.000,— per la correzione della strada che mette a Croglio.

Per la realizzazione delle opere indicate, il Comune dovrà sobbarcarsi un onere di ca. Fr. 100.000,—. Tenendo nota della spesa per il nuovo fabbricato scolastico il paese di Ponte Tresa in breve tempo vedrà salire il proprio debito pubblico a ca. Fr. 750.000,—, e verrà a trovarsi in una situazione finanziaria non certamente florida.

Reputiamo perciò che per la costruzione del nuovo palazzo scolastico di Ponte Tresa si giustifichi l'assegnazione di un sussidio di Fr. 98.400,—, pari al 40 % della spesa sussidiabile prevista.

BREGANZONA: riattazione casa comunale e costruzione nuovo palazzo scolastico.

Spesa prevista Fr. 389.000,—; spesa sussidiabile Fr. 350.000,—.

Il Comune di Breganzona conta 950 abitanti, ha un debito pubblico di Fr. 233.000,—, un ente imponibile — nel 1950 — di Fr. 10.908.880,— e un tasso d'imposta del 4%.

Il paese dispone di un impianto di fognatura parziale. Il Municipio prevede di spendere ca. Fr. 200.000,— per la sistemazione delle strade, Fr. 30.000,— per il nuovo cimitero, Fr. 100.000,— quale contributo all'allargamento della strada cantonale Breganzona-Muzzano, Fr. 50.000,— per l'acquisto del terreno per la nuova scuola e per l'arredamento del palazzo scolastico.

La situazione finanziaria del Comune di Breganzona è al momento florida, meno solida potrebbe essere domani se per un motivo o per l'altro dovesse arrestarsi lo sviluppo edilizio attualmente in atto.

Il Municipio ha fatto allestire il progetto del nuovo palazzo scolastico nella convinzione che il ritmo di aumento della popolazione abbia ad essere una costante realtà ed è deciso di affrontare la nuova costruzione sotto questa visuale.

La spesa per il nuovo palazzo scolastico e per la riattazione della casa comunale, compresa quella per l'acquisto del terreno e per l'arredamento si cifra nelle previsioni in complessivi Fr. 400.000,—.

Tutto sommato pensiamo che pur avendo riguardo all'attuale buona situazione del Comune, considerando che l'opera viene affrontata basandosi su fattori probabili ma non certi, si giustifichi la concessione di un sussidio di Fr. 70.000,—, pari al 20 % della spesa sussidiabile prevista.

I disegni legislativi che oggi proponiamo alla vostra approvazione attingono, per ciò che si riferisce al sussidiamento delle diverse opere, al credito di Fr. 1.200.000,— votato da codesto Gran Consiglio con suo decreto del 20 maggio u.s.; decreto che, decorsi infruttuosi i termini referendari, fu pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi del 24 giugno 1952. Non è da ritenere che a queste singole azioni di sussidiamento debba nuovamente essere attribuito quel carattere di obbligatorietà generale che si è effettivamente esaurito con l'accettazione da parte del Legislativo, prima, e tacitamente del popolo poi, della norma generica che stabiliva, oltre che il concetto di queste azioni, il limite entro il quale le stesse, nel loro complesso, dovevano essere mantenute.

Vi raccomandiamo pertanto di voler approvare la serie dei progetti di decreto di sussidiamento da noi proposti, sicuri che la percentuale di sussidio da noi indicata, rappresenta un'equa partecipazione dello Stato alla soluzione dell'importante problema del rinnovo delle sedi scolastiche comunali.

L'aiuto finanziario dello Stato per alleviare le spese di costruzione dei palazzi scolastici comunali, si manifesta ognor più provvidenziale, perchè oltre essere di valido incitamento, consente di poter esigere che le opere diano in tutto e per tutto completa soddisfazione.

Vogliate gradire, onorevoli Signori Presidente e Consiglieri, i sensi del nostro ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente:

Canevascini

Il Consigliere segretario di Stato:

Lepori

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente il sussidiamento dei lavori di costruzione
dell'edificio scolastico di Ligornetto

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino
richiamato il decreto legislativo 20 maggio 1952;
visto il messaggio 9 dicembre 1952 n. 400 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — Per la costruzione del nuovo edificio scolastico di Ligornetto è stanziato un sussidio del 35 % netto, sulla spesa sussidiabile di Fr. 300.000,—, ritenuto un massimo di Fr. 100.000,—; questo importo verrà prelevato dalla voce «Sussidio straordinario ai Comuni per costruzioni scolastiche» del preventivo del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 2. — I lavori dovranno essere eseguiti previa approvazione del capitolato, dei moduli d'offerta e ratifica delle delibere da parte del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — Il sussidio sarà versato in base alla liquidazione debitamente approvata ad opera finita e collaudata.

Il Consiglio di Stato è autorizzato a versare un acconto, non superiore ad $\frac{1}{3}$ del sussidio concesso, quando i lavori per la costruzione dell'edificio hanno raggiunto la completa copertura del tetto.

Art. 4. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra immediatamente in vigore.

Il Consiglio di Stato è incaricato della sua esecuzione.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente il sussidiamento dei lavori di costruzione
dell'edificio scolastico di Bironico

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino
visto il messaggio 9 dicembre 1952 n. 400 del Consiglio di Stato,
richiamato il decreto legislativo 20 maggio 1952;

decreta:

Art. 1. — Per la costruzione del nuovo edificio scolastico di Bironico è stanziato un sussidio del 42 % netto, sulla spesa sussidiabile di Fr. 240.000,—, ritenuto un massimo di Fr. 100.000,—; questo importo verrà prelevato dalla voce «Sussidio straordinario ai Comuni per costruzioni scolastiche» del preventivo del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 2. — I lavori dovranno essere eseguiti previa approvazione del capitolato, dei moduli d'offerta e ratifica delle delibere da parte del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — Il sussidio sarà versato in base alla liquidazione debitamente approvata ad opera finita e collaudata.

Il Consiglio di Stato è autorizzato a versare un acconto, non superiore ad $\frac{1}{2}$ del sussidio concesso, quando i lavori per la costruzione dell'edificio hanno raggiunto la completa copertura del tetto.

Art. 4. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra immediatamente in vigore.

Il Consiglio di Stato è incaricato della sua esecuzione.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente il sussidiamento dei lavori di costruzione
dell'edificio scolastico di Giornico

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 9 dicembre 1952 n. 400 del Consiglio di Stato,
richiamato il decreto legislativo 20 maggio 1952;

d e c r e t a :

Art. 1. — Per la costruzione del nuovo edificio scolastico di Giornico è stanziato un sussidio del 30 % netto, sulla spesa sussidiabile di Fr. 275.000,—, ritenuto un massimo di Fr. 82.500,—; questo importo verrà prelevato dalla voce «Sussidio straordinario ai Comuni per costruzioni scolastiche» del preventivo del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 2. — I lavori dovranno essere eseguiti previa approvazione del capitolato, dei moduli d'offerta e ratifica delle delibere da parte del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — Il sussidio sarà versato in base alla liquidazione debitamente approvata ad opera finita e collaudata.

Il Consiglio di Stato è autorizzato a versare un acconto, non superiore ad $\frac{1}{2}$ del sussidio concesso, quando i lavori per la costruzione dell'edificio hanno raggiunto la completa copertura del tetto.

Art. 4. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra immediatamente in vigore.

Il Consiglio di Stato è incaricato della sua esecuzione.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente il sussidiamento dei lavori di costruzione
dell'edificio scolastico di Ponte Tresa

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 9 dicembre 1952 n. 400 del Consiglio di Stato,
richiamato il decreto legislativo 20 maggio 1952;

d e c r e t a :

Art. 1. — Per la costruzione del nuovo edificio scolastico di Ponte Tresa è stanziato un sussidio del 40 % netto, sulla spesa sussidiabile di Fr. 246.000,—,

ritenuto un massimo di Fr. 98.400,—; questo importo verrà prelevato dalla voce «Sussidio straordinario ai Comuni per costruzioni scolastiche» del preventivo del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 2. — I lavori dovranno essere eseguiti previa approvazione del capitolato, dei moduli d'offerta e ratifica delle delibere da parte del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — Il sussidio sarà versato in base alla liquidazione debitamente approvata ad opera finita e collaudata.

Il Consiglio di Stato è autorizzato a versare un acconto, non superiore ad $\frac{1}{2}$ del sussidio concesso, quando i lavori per la costruzione dell'edificio hanno raggiunto la completa copertura del tetto.

Art. 4. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra immediatamente in vigore.

Il Consiglio di Stato è incaricato della sua esecuzione.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente il sussidiamento dei lavori di costruzione
dell'edificio scolastico e quelli di riattazione della casa comunale
di Breganzona

(del)

Il Gran Consiglio

della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 9 dicembre 1952 n. 400 del Consiglio di Stato,
richiamato il decreto legislativo 20 maggio 1952;

d e c r e t a :

Art. 1. — Per la costruzione del nuovo edificio scolastico e per la riattazione della casa comunale di Breganzona è stanziato un sussidio netto del 20 %, sulla spesa sussidiabile di Fr. 350.000,—, ritenuto un massimo di Fr. 70.000,—; questo importo verrà prelevato dalla voce «Sussidio straordinario ai Comuni per costruzioni scolastiche» del preventivo del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 2. — I lavori dovranno essere eseguiti previa approvazione del capitolato, dei moduli d'offerta e ratifica delle delibere da parte del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — Il sussidio sarà versato in base alla liquidazione debitamente approvata ad opera finita e collaudata.

Il Consiglio di Stato è autorizzato a versare un acconto, non superiore ad $\frac{1}{2}$ del sussidio concesso, quando i lavori per la costruzione dell'edificio hanno raggiunto la completa copertura del tetto.

Art. 4. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra immediatamente in vigore.

Il Consiglio di Stato è incaricato della sua esecuzione.